

## CORSO DI ALTA FORMAZIONE

# LA COUNTERINTELLIGENCE NEL XXI SECOLO CONTROSPIONAGGIO E CONTROINGERENZA PER LA PROTEZIONE DEL SISTEMA-PAESE

Roma, 7-8-9 novembre 2019

Società Geografica Italiana - Palazzetto Mattei in Villa Celimontana

Via della Navicella, 12 – Roma

L'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici e la Società Geografica Italiana organizzano un corso di alta formazione dedicato al tema “**La counterintelligence nel XXI secolo: controspionaggio e controingerenza per la protezione del sistema-paese**”, con la partecipazione di autorevoli esperti italiani e stranieri. Il corso si svolgerà il 7-8-9 novembre 2019 presso la sede della Società Geografica Italiana [Via della Navicella, 12 – Roma].

## I) LA COUNTERINTELLIGENCE

La counterintelligence – che comprende varie sotto-discipline quali il controspionaggio, la controingerenza e la controinfluenza – rappresenta la branca più segreta, sofisticata e pericolosa del mondo dell'intelligence. Essa rimane poco conosciuta persino all'interno delle stesse agenzie d'intelligence e tra i decisori politici ed economici dei paesi occidentali, che spesso non comprendono l'estrema importanza che riveste per la protezione e la promozione dei sistemi-paese.

La counterintelligence è lo strumento di cui si serve uno Stato per conoscere, comprendere e contrastare i servizi segreti avversari al fine di tutelare la sicurezza e gli interessi nazionali, oltreché di proteggere le proprie strutture d'intelligence da tentativi di penetrazione ostile. Nei regimi democratici la counterintelligence svolge tre tipi di attività :

- A) Ricerca e analisi sui servizi d'intelligence stranieri e non-statali .
- B) Individuazione e neutralizzazione di azioni ostili di spionaggio, di ingerenza o influenza occulte, o di altre operazioni segrete condotte da agenzie d'intelligence avversarie.
- C) Sfruttamento a proprio vantaggio, tramite l'inganno (*deception*) e/o la manipolazione, di iniziative d'intelligence ostili.

L'era cibernetica, e gli sviluppi nel campo dell'intelligenza artificiale, stanno creando nuove sfide e opportunità per la counterintelligence, che è chiamata a contrastare sia il fenomeno sempre crescente del cyber-spionaggio politico, militare, industriale e scientifico, sia svariate attività di ingerenza e di influenza nello spazio cibernetico.

Oggi in Italia sono attivi numerosi servizi d'intelligence ostili, statali e non-statali, impegnati in attività di acquisizione clandestina di informazioni e documenti politico-militari classificati, e di segreti economico-finanziari, industriali e scientifici. Diversi servizi d'intelligence, inoltre, mirano alla penetrazione di strutture istituzionali sensibili e settori strategici del sistema-Italia, allo scopo di condizionarne le decisioni politiche o economiche.

Le aziende e i centri di ricerca scientifica italiani subiscono danni crescenti a causa della sottrazione, ad opera di servizi segreti esteri statali e privati, di know-how pregiato, proprietà intellettuale, dati aziendali sensibili e altre informazioni di carattere strategico. Ciò costituisce una grave minaccia allo sviluppo economico e alla competitività del sistema-Italia sui mercati internazionali.

La protezione del sistema-paese dalle minacce crescenti di spionaggio e ingerenza richiede il potenziamento della counterintelligence italiana, sia governativa che aziendale, l'elaborazione di una strategia nazionale di counterintelligence, e una sempre più elevata consapevolezza della minaccia nelle istituzioni, nelle imprese, e nel mondo universitario e della ricerca scientifica.

## II) OBIETTIVI DIDATTICI

I partecipanti al corso di alta formazione acquisiranno una più profonda comprensione del ruolo della counterintelligence nella protezione e promozione dei sistemi-paese e delle aziende.

Inoltre, il corso approfondirà i principi, gli strumenti e le tecniche operative della counterintelligence difensiva e offensiva e come evolvono nell'era cibernetica. Esso, altresì, fornirà una visione panoramica dei principali servizi segreti avversari attivi in Italia e delle tecniche di aggressione di cui si avvalgono.

Infine, consentirà ai partecipanti di acquisire alcune essenziali contromisure pratiche per prevenire e contrastare possibili operazioni di spionaggio e ingerenza ai danni di aziende e pubbliche amministrazioni.

Al termine del corso i partecipanti riceveranno un Attestato di Partecipazione.

## III) CONTENUTI DEL CORSO

Nell'ambito del corso verranno approfondite le seguenti tematiche:

### 1) **Cos'è la counterintelligence (CI)?**

- A) Definizione di CI. I rapporti fra CI e le altre discipline d'intelligence (ricerca, analisi, *covert action*).
- B) La CI e le metodologie di sicurezza (sicurezza delle informazioni, del personale, dei documenti e sicurezza fisica).
- C) CI difensiva e offensiva.
- D) Controspionaggio, controingerenza e controinfluenza.
- E) Counterintelligence istituzionale e aziendale/privata.
- F) La counterintelligence praticata da attori non-statali devianti (organizzazioni criminali, gruppi terroristici, poteri occulti).

**2) Spionaggio, ingerenza e influenza: evoluzione della minaccia al sistema-paese.**

- A) I principali apparati d'intelligence ostili operanti in Italia.
- B) Spionaggio politico, militare, economico e scientifico-tecnologico.
- C) Operazioni segrete di ingerenza politica e/o economica.
- D) Operazioni segrete di influenza e manipolazione delle percezioni.
- E) Operazioni segrete di tipo paramilitare.

**3) Compiti e funzioni della CI**

- A) Individuazione e neutralizzazione di operazioni ostili d'intelligence, e di *insider threats*.
- B) Ricerca e analisi su apparati d'intelligence stranieri o non-statali (capacità, assetti organizzativi, personalità di vertice, obiettivi informativi, metodologie operative).
- C) Sfruttamento a proprio vantaggio delle iniziative d'intelligence di avversari.

**4) Metodologie e tecniche della CI**

- A) Sorveglianza di operatori d'intelligence stranieri.
- B) Uso di "doppie fonti".
- C) Penetrazione SIGINT e cyber-intelligence di apparati avversari.
- D) Penetrazione HUMINT di apparati avversari.
- E) Valutazione di defezionisti e potenziali fonti.
- F) Analisi di CI (analisi della minaccia intelligence, analisi operativa e investigativa di CI, analisi strategica di CI)
- G) Investigazioni di CI.
- H) *Deception e counterdeception*.

**5) La trasformazione della CI nell'era cibernetica.**

- A) La cyber-CI come strumento di contrasto offensivo al cyber-spionaggio.
- B) Come i servizi segreti avversari sfruttano la social media intelligence (SOCMINT) e gli attacchi cibernetici finalizzati alla sottrazione massiccia di dati personali sensibili.
- C) Nuovi strumenti tecnici della CI: analisi del *digital dust*, riconoscimento biometrico, big data.
- D) Sfide e opportunità dell'intelligenza artificiale per la CI.

**IV) DOCENTI**

**Paolo Salvatori** è stato Direttore della Divisione Controproliferazione e della Divisione Controterrorismo dell'AISE.

**Mauro Obinu** ha ricoperto diversi incarichi nel SISDE/AISI; ufficiale dei Carabinieri in congedo, è tra i fondatori del ROS [Raggruppamento Operativo Speciale].

**Kevin Riehle**, professore associato presso la National Intelligence University, Bethesda, MD (USA), è stato *counterintelligence analyst* per il governo USA.

**M. Hanif Majothi**, già funzionario per le Operazioni Speciali della Metropolitan Police Service del Regno Unito, è docente di Counterintelligence e Sicurezza nel Master in Intelligence and Security Studies della Brunel University di Londra.

**Luigi Ciro de Lisi**, Generale della GdF, già dirigente nel Comparto sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei settori della criminalità organizzata, del terrorismo internazionale e dell'economia e finanza.

**Francesco Taccone**, esperto di cyber-security, è CEO della NEGG srl.

**Carlo Parolisi**, già Capo della Divisione Controspionaggio AISE, e in precedenza Vice-Capo del Centro Operativo SISDE di Roma dedicato al controterrorismo e alla controeversione.

**Stefano Fratepietro**, esperto di cyber-security e digital forensics, è CEO di Tesla Consulting s.r.l.

**Luigi Sergio Germani**, Responsabile Scientifico del Corso, è Direttore dell'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici.

**Parteciperanno, inoltre, altri esperti italiani e stranieri**

## **V) DESTINATARI**

- Funzionari delle Istituzioni di difesa e sicurezza.
- Funzionari di tutte le amministrazioni dello Stato.
- Security managers di imprese, esperti di *corporate security*, *risk-management*, *business intelligence* e intelligence privata.
- Personale di imprese, con particolare riferimento alle infrastrutture critiche e all'industria strategica nazionale.
- Esperti delle università, dei think tank, e del settore privato specializzati in temi attinenti la sicurezza nazionale e internazionale.
- Decisori politici e loro collaboratori.
- Operatori dei mass media specializzati in sicurezza e intelligence.
- Giovani laureati, studenti e professionisti interessati ad approfondire la propria conoscenza del mondo dell'intelligence e di temi attinenti la sicurezza nazionale ed internazionale.

**Il costo del corso è 350 Euro + IVA. È previsto uno sconto del 10% per appartenenti agli organismi di Sicurezza Nazionale, alle Forze di Polizia e alle Forze Armate, e per studenti universitari.**

**Seguirà programma dettagliato.**

**Per informazioni e richieste di partecipazione si prega di contattare:  
[fondazionegermani@gmail.com](mailto:fondazionegermani@gmail.com).**

**Telefono: 06-6948 0308 Telefono mobile: 389-2843352**

**[www.fondazionegermani.org](http://www.fondazionegermani.org)**